

FINN-POWER ITALIA S.R.L.
con socio unico

Sede in Viale Artigianato n. 9 - 37044 COLOGNA VENETA (VR)
Capitale sociale € 1.500.000

Bilancio al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.590.101	4.110.760
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	309.525	212.933
7) Altre	173.844	274.084
	<u>4.073.470</u>	<u>4.597.777</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.629.334	4.805.859
2) Impianti e macchinario	72.877	75.633
3) Attrezzature industriali e commerciali	174.275	143.553
4) Altri beni	214.814	262.100
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>5.091.300</u>	<u>5.287.145</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	539	539
	<u>539</u>	<u>539</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
Totale immobilizzazioni	9.165.309	9.885.461

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.611.100	4.541.744
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.957.129	1.615.359
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	2.677.416	2.713.972
5) Acconti		
	<u>9.245.645</u>	<u>8.871.075</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	14.797.780	10.413.553
- oltre 12 mesi		
	<u>14.797.780</u>	<u>10.413.553</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.213.245	1.365.295
- oltre 12 mesi		
	<u>1.213.245</u>	<u>1.365.295</u>
4bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	247.043	1.081.826
- oltre 12 mesi		
	<u>247.043</u>	<u>1.081.826</u>
4ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	73.607	84.123
	<u>73.607</u>	<u>84.123</u>
5) Altri (circ.)		
- entro 12 mesi	441.274	445.866
- oltre 12 mesi	1.952	2.117
	<u>443.226</u>	<u>447.983</u>
	<u>16.774.901</u>	<u>13.392.780</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.367.140		907.750
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	1.145		1.362
		1.368.285	909.112

Totale attivo circolante 27.388.831 23.172.967

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	64.625		65.291
		64.625	65.291

Totale attivo 36.618.765 33.123.719

Stato patrimoniale passivo

31/12/2015 31/12/2014

A) Patrimonio netto

I. Capitale		1.500.000	1.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
VI. Riserva legale	300.000		148.072
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	99.612		
Versamenti conto copertura perdite	7.100.881		7.100.881
Riserva d/futuro aumento capitale sociale			
Riserva per conversione in EURO			
		7.500.493	7.248.953
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) d'esercizio	24.438		251.540
		24.438	251.540

Totale patrimonio netto 9.024.931 9.000.493

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	71.871		68.907
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri	1.632.689		1.073.847

Totale fondi per rischi e oneri 1.704.560 1.142.754

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato 945.810 996.781

D) Debiti

- 1) Obbligazioni
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- 2) Obbligazioni convertibili

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.868.766		2.612.533
- oltre 12 mesi	3.467.121		295.972
		7.335.887	2.908.505
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	414.635		691.639
		414.635	691.639
6) Acconti			
- entro 12 mesi	689.709		1.548.444
- oltre 12 mesi			
		689.709	1.548.444
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	9.202.522		10.116.444
- oltre 12 mesi			
		9.202.522	10.116.444
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	4.234.441		3.087.392
- oltre 12 mesi			
		4.234.441	3.087.392
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	995.197		1.350.900
- oltre 12 mesi			
		995.197	1.350.900
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale			
- entro 12 mesi	636.092		678.185
- oltre 12 mesi			
		636.092	678.185
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.250.964		1.406.155
- oltre 12 mesi			
		1.250.964	1.406.155
Totale debiti		24.759.447	21.787.664
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	184.017		196.027
		184.017	196.027

Totale passivo	36.618.765	33.123.719
Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
1) Garanzie prestate		
- verso controllanti		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso terzi	25.000	25.000
	25.000	
2) Garanzie reali prestate	3.098.741	3.826.902
3) Altri rischi		
- crediti scontati	15.501.299	9.751.299
- altri impegni		
- beni altrui presso di noi	1.625.061	2.767.783
	17.126.360	12.519.082
	20.250.101	16.370.984
Totale conti d'ordine	20.250.101	16.370.984

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.535.157	46.152.779
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	305.214	1.362.796
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	938.086	1.606.311
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	682.083	662.745
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	682.083	662.745
Totale valore della produzione	55.460.540	49.784.631

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.933.836	27.861.331
7) Per servizi	7.815.075	7.366.340
8) Per godimento di beni di terzi	30.865	28.268
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.391.579	8.334.654
b) Oneri sociali	2.552.983	2.491.539
c) Trattamento di fine rapporto	515.201	494.334
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	128.487	129.334
	11.588.250	11.449.861
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.232.170	828.644
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	410.141	411.487
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		50.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	6.884	

Bilancio al 31/12/2015

circolante e delle disponibilità liquide		
	1.649.195	1.290.131
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(69.356)	(308.564)
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	777.126	151.410
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	401.516	409.543
Totale costi della produzione	55.126.507	48.248.320
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	334.033	1.536.311

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2015	31/12/2014
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	9.424	2.222
	9.424	2.222
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	(443.669)	(316.932)
	(443.669)	(316.932)
17bis) <i>Utili o perdite su cambi</i>	270.852	158.924
	270.852	158.924
Totale proventi e oneri finanziari	(163.393)	(155.786)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni

FINN-POWER ITALIA S.R.L.**con unico socio**

Sede in Viale Artigianato n°9 – 37044 COLOGNA VENETA (VR)

Capitale sociale € 1.500.000

Società soggetta alla direzione e coordinamento di
FINN-POWER OY**Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2015**

Gli importi presenti sono espressi in Euro, ove non diversamente indicato

Spettabile Socio,

la Società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile d'esercizio pari ad Euro 24.438, dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 1.642.311.

1. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti, nell'esercizio 2015, eventi significativi.

2. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO NELL'ESERCIZIO

I principali indicatori economici dell'esercizio 2015, in confronto con l'esercizio precedente, sono nel seguito illustrati (valori in migliaia di euro):

	31.12.2015	%	31.12.2014	%	diff.	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.535	100%	46.153	100%	7.382	16%
Incrementi per lavori interni	938	2%	1.606	3%	(668)	-42%
Altri Ricavi e Proventi	682	1%	663	1%	19	3%
Valore della Produzione	55.155	103%	48.422	105%	6.733	14%
Materie Prime e variazione delle scorte	(32.560)	-61%	(26.190)	-57%	(6.370)	24%
Costi per Servizi	(7.815)	-15%	(7.366)	-16%	(449)	6%
Costi godimento beni di terzi	(31)	0%	(28)	0%	(3)	11%
Costi per il personale	(11.588)	-22%	(11.450)	-25%	(138)	1%
Accantonamenti	(777)	-1%	(151)	0%	(626)	415%
Oneri Diversi di Gestione	(402)	-1%	(409)	-1%	7	-2%
Costi della Produzione	(53.173)	-99%	(45.594)	-99%	(7.579)	17%
EBITDA	1.982	4%	2.828	6%	(846)	-30%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.649)	-3%	(1.290)	-3%	(359)	28%

Reddito Operativo	333	1%	1.538	3%	(1.205)	-78%
Gestione Finanziaria	(163)	0%	(156)	0%	(7)	4%
Gestione Straordinaria	(36)	0%	(758)	-2%	722	-95%
Risultato Ante Imposte	134	0%	624	1%	(490)	-79%
Imposte Correnti e Differite	(110)	0%	(371)	-1%	261	-70%
Risultato Netto dell'esercizio	24	0%	253	1%	(229)	-91%

L'esercizio 2015 mostra un incremento dei ricavi pari ad Euro 7 milioni (+16%), principalmente riconducibile ai ricavi derivanti dalle vendite dei macchinari, passati da Euro 38.399 migliaia nel 2014 ad Euro 45.535 migliaia nel 2015. L'incremento dei ricavi è dovuto al diverso mix di macchine vendute; in particolare, nel 2015 si sono incrementate le vendite di macchine prodotte dalle altre unità produttive del gruppo e vendute in Italia dalla nostra società

La tabella che segue evidenzia la suddivisione per modello delle macchine cedute nel 2015 e nel 2014:

	2015	2014
Bending Cell	47	45
Combi Laser	2	1
Press Brakes	60	97
Punch Press	9	7
Punch Shear	8	2
Storage	4	1
Altri prodotti	1	2
Platino 2D System	2	0
Usate	10	4
Totale	143	159

I ricavi derivanti dalla vendita servizi post vendita risultano in leggero incremento nel 2015 pari ad Euro 246 migliaia (+ 3%), da Euro 7.754 migliaia nel 2014 ad Euro 8.000 migliaia nel 2015.

Le vendite per area geografica, evidenziano un fatturato nel mercato Europeo che rappresenta il 61% del fatturato complessivo, in decremento del 2% rispetto l'anno precedente. Le vendite nei mercati Extra-CEE e in America rappresentano rispettivamente l'8% e il 7% del fatturato complessivo, in decremento rispetto all'anno precedente. Le vendite relative all'area geografica del resto del mondo hanno segnato un significativo incremento (23%) rispetto all'anno precedente.

I costi di acquisto delle materie prime, comprensivi della variazione delle scorte, presentano un'incidenza percentuale del 61%, con un incremento rispetto all'esercizio precedente. L'incremento riflette principalmente il diverso mix di modelli di macchine prodotte nel 2015 e in modo particolare, riflette l'incremento dovuto al maggiore numero di macchine acquistate da altri siti produttivi del gruppo e rivenduti nel mercato Italiano

I costi per servizi evidenziano un incremento di Euro 449 migliaia rispetto all'esercizio precedente che riflette principalmente l'incremento dei volumi di vendita.

Nel 2015 il costo del lavoro si incrementa di Euro 138 migliaia. L'incidenza percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite (22%) è in netto decremento rispetto all'anno precedente.

L'EBITDA (utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti) al 31/12/2015 risulta pari a 1.982 migliaia di Euro, in decremento di 846 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è dovuto principalmente ad una riduzione degli incrementi per lavori interni per 668 migliaia di Euro relativo ad investimenti in ricerca e sviluppo il cui programma di sviluppo di nuove applicazioni tecnologiche si è completato e,; per la rimanente parte, a vendite effettuate nel primo semestre del 2015 che hanno portato una minore marginalità rispetto l'anno precedente.

Il Reddito operativo, al 31/12/2015, è pari a 333 migliaia di Euro, in decremento di 1.205 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per 1.232 migliaia di Euro (principalmente riferiti agli ammortamenti dei costi di sviluppo per 1.120 migliaia di Euro), e quelli delle immobilizzazioni materiali, per 410 migliaia di Euro.

In relazione alla gestione finanziaria non si evidenzia alcuna variazione di rilievo rispetto all'anno precedente .

Le imposte correnti e differite evidenziano un saldo negativo di 110 migliaia di Euro, di cui Irap pari a 99 migliaia di Euro, con un decremento di 261 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente., principalmente imputabile alle modifiche della disciplina dell'Irap in conseguenza della legge di stabilità 2015.

Il Risultato Netto, al 31/12/2015, è pari a 24 migliaia di Euro (253 migliaia di Euro l'esercizio precedente), in conseguenza di quanto sopra descritto.

Lo stato patrimoniale riclassificato è sintetizzato nella seguente tabella (valori in migliaia di euro):

	31.12.2015	31.12.2014	diff	Delta %
Immobilizzazioni immateriali	4.073	4.598	(525)	-11%
Immobilizzazioni materiali	5.091	5.287	(196)	-4%
Capitale immobilizzato	9.164	9.885	(721)	-7%
Rimanenze di magazzino	9.246	8.871	375	4%
Crediti commerciali terzi/gruppo	14.798	10.413	4.385	42%
Crediti verso controllanti	1.213	1.365	(152)	-11%
Debiti commerciali terzi/gruppo	(9.203)	(10.116)	913	-9%
Debiti verso controllanti	(4.234)	(3.087)	(1.147)	37%
Capitale circolante operativo	11.820	7.446	4.374	59%
Altre attività/passività	(2.927)	(3.499)	572	-16%
Fondi per rischi ed oneri	(1.705)	(1.143)	(562)	49%
TFR	(946)	(997)	51	-5%
Capitale circolante netto	15.406	11.692	3.714	32%
Posizione finanziaria netta	(6.383)	(2.692)	(3.691)	137%
Patrimonio Netto	(9.025)	(9.000)	(25)	0%
Totale fonti di finanziamento	(15.408)	(11.692)	(3.716)	32%

Le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento netto di Euro 525 migliaia. Gli incrementi nell'esercizio per costi di sviluppo capitalizzati sono stati di Euro 748 migliaia, con ammortamenti per Euro 1.120 migliaia. Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente ai progetti di sviluppo di nuove macchine per la lavorazione della lamiera e applicazioni delle medesime (illustrati nel capitolo 3).

Il valore delle immobilizzazioni materiali ammonta ad Euro 5.091 migliaia, con un decremento netto pari ad Euro 196 migliaia, ascrivibile all'ammortamento dell'esercizio, al netto di incrementi per Euro 214 migliaia.

Il valore del capitale circolante operativo (dato dalla somma algebrica delle rimanenze di magazzino, dei crediti e debiti commerciali) è pari ad Euro 11.820 migliaia al 31 dicembre 2015, con un incremento di Euro 4.374 migliaia rispetto all'anno precedente. Tale andamento riflette sia l'incremento dei crediti verso terzi a seguito delle elevate fatturazioni di macchinari nell'ultimo trimestre 015 sia, in misura inferiore rispetto allo scorso anno, l'aumento del magazzino come descritto nella tabella allegata:

	31.12.2015	31.12.2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.101	5.087
Fondo svalutazione materie prime	(490)	(545)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.957	1.615
Prodotti finiti e merci	2.873	3.037
Fondo svalutazione prodotti finiti	(195)	(323)
Totale	9.246	8.871

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 è nel seguito dettagliata (valori in Euro migliaia):

	31.12.2015	31.12.2014	Delta
Cassa	1	1	0
Depositi bancari	1.367	908	459
Debiti verso banche per scoperti di conto corrente	(2.535)	(2.320)	(215)
Disponibilità liquide a breve termine	(1.167)	(1.411)	244
Finanziamenti - Quota entro l'esercizio	(1.334)	(293)	(1.041)
Posizione finanziaria netta di breve periodo (A)	(2.501)	(1.704)	(797)
Finanziamenti - Quota oltre l'esercizio	(3.467)	(296)	(3.171)
Strumenti Finanziari Derivati	(415)	(692)	277
Posizione finanziaria netta di m/l periodo (B)	(3.882)	(988)	(2.894)
Posizione finanziaria netta (A+B)	(6.383)	(2.692)	(3.691)

La posizione finanziaria netta evidenzia un delta negativo di Euro 3.691 migliaia rispetto all'anno precedente; tale andamento è dovuto principalmente all'acquisizione di un nuovo mutuo chirografario per far fronte agli impegni dell'azienda nel medio/lungo periodo.

Il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 9.025 migliaia e si movimenta per il risultato netto dell'esercizio.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

L'organico della Società a fine esercizio 2015 risulta costituito da un totale di n. 196 dipendenti contro un puntuale di fine 2014 pari a n. 187 unità.

Nel corso del 2015 è proseguito il programma mirante a ridurre la quota di ore di ferie e permessi annuali accantonati riferiti agli anni precedenti. Il risultato a fine esercizio indica in 51.189 le ore totali godute tra ferie e permessi. Il monte ore accantonato al 31/12/2015 si è ridotto di 5.077 ore rispetto all'accantonato dell'esercizio precedente.

La composizione del personale alla chiusura dell'esercizio 2015, suddivisa per categoria e confrontata con il precedente esercizio, risulta la seguente:

	31.12.2014	31.12.2015
Operai	79	85
Impiegati	96	100
Quadri	7	6
Dirigenti	5	5
Totale organico	187	196

Nel 2015 è proseguita l'attività di training e di formazione a diversi livelli anche grazie all'utilizzo dei fondi interprofessionali e dei fondi comunitari attraverso i quali sono state erogate 457 ore di formazione. Anche nel 2016 proseguiranno i percorsi formativi con la gestione dei fondi Fondirigenti e Fondimpresa.

3. INVESTIMENTI IN ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'anno 2015, ha comportato costi complessivi per Euro 2.150 migliaia (Euro 2.151 migliaia nel 2014), di cui Euro 748 migliaia capitalizzati.

L'attività del 2015 si è concentrata principalmente sui seguenti obiettivi:

Press Brake: eP2040

Progettazione e realizzazione del prototipo di una nuova Pressa Piegatrice eP2040 di prestazioni aumentate rispetto alla gamma disponibile: 200 ton di forza di chiusura e 4000 mm di lunghezza di piega. La eP2040 completa la gamma di prodotto Press Brake.

Le principali innovazioni introdotte con questa macchina sono: l'integrazione del CNC Crowning all'interno della struttura del banco e l'adozione della tecnologia dei motori asincroni per la movimentazione degli assi Y1 Y2 del premi lamiera.

Pannellatrici CN OPEN: Doppia cinematica sul gruppo di piegatura lame (morfologia doppio BT3)

Estensione della morfologia a "doppio BT3" del gruppo di movimentazione delle lame anche alla taglia 4, la più piccola della gamma. Sviluppo e realizzazione del prototipo.

Pannellatrici CN OPEN: Cinematica semplificata sul gruppo di movimentazione del premi lamiera (Pressore)

Sviluppo e realizzazione del prototipo della taglia 5 (morfologia doppio BT3) in versione con cinematica semplificata, nota come versione *5-2, a completamento della gamma di prodotto. In particolare si tratta di una cinematica più povera e dotata di meno forza di chiusura per una Pannellatrice taglia 5 dedicata per piegare solo spessori sottili, max 2 mm.

Pannellatrice CN OPEN: BCe Smart

Sviluppo di una nuova pannellatrice in configurazione Stand Alone dotata di carico e scarico manuale, che si inserisce fra i prodotti già disponibili FBe4 e BCe4, con l'obiettivo di essere una versione innanzitutto "entry level" a basso costo con prestazioni di base intermedie, di interesse per i Clienti finali per la presenza del manipolatore e di un livello di automazione minima nettamente superiore rispetto alla linea di prodotto Fast Bend (FBe).

4. RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti, in Italia ed all'estero, con le società Finn-Power OY, Prima Industrie S.p.a. le altre imprese del Gruppo, sono costituiti:

- dalle normali forniture di macchine pannellatrici e relativi ricambi;
- dall'acquisto e vendita di servizi vari, tra cui gli interventi di installazione;
- dalle operazioni finanziarie;

Tutti i rapporti riguardanti la gestione corrente risultano essere regolati a normali condizioni di mercato.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti con le società controllanti (dirette ed indirette):

(valori in migliaia di Euro)

Prima Industrie S.p.A.			
Crediti commerciali	37	Debiti commerciali	937
Crediti diversi		Debiti Diversi	
Crediti da consolidato fiscale	909		
Totale	946	Totale	937
Finn-Power OY			
Crediti commerciali	267	Debiti commerciali	3.298
Crediti diversi			
Totale	267	Totale	3.298
Totale crediti verso controllanti	1.213		
Totale debiti verso controllanti			4.235

Prima Industrie S.p.A.			
Ricavi per vendita beni	111	Costi di acquisto	704
Ricavi per servizi	140	Costi per servizi	24
Altri ricavi	0	Altri costi	420
		Oneri Finanziari	11
Totale	251	Totale	1.159
Finn-Power OY			
Ricavi per vendita beni	9.465	Costi di acquisto	9.379
Ricavi per servizi	356	Costi per servizi	193
Altri ricavi	276	Oneri finanziari	
		Altri costi	443
Totale	10.097	Totale	10.015

Si evidenzia inoltre che la società Prima Industrie ha rilasciato lettere di patronage per un valore di Euro 15.501 migliaia. Maggiori informazioni di natura qualitativa e quantitativa sono presentate nella Nota Integrativa del presente Bilancio.

I rapporti con le altre imprese del Gruppo sono principalmente relativi alla cessione di beni, che avvengono a condizioni di mercato e sono illustrati nella Nota Integrativa.

5. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Finn-Power Italia S.r.l. opera in piena autonomia gestionale, aderendo tuttavia agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla Capogruppo Finn-Power OY, che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..

In particolare, tali indirizzi si concretizzano nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione.

I rapporti con la società coordinante e le società soggette a comune coordinamento consistono nelle forniture di beni e servizi, attivate tra le società del Gruppo Finn-Power nell'ambito del citato coordinamento.

L'attività di direzione e coordinamento produce benefici sull'esercizio dell'impresa sociale e sui risultati, in quanto consente alla Società di realizzare economie di scala, avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e concentrando le proprie risorse nella gestione del core business.

6. SEDI SECONDARIE

L'attività sociale è svolta presso le seguenti sedi:

- stabilimento produttivo e uffici amministrativi: Viale Artigianato 9, Cologna Veneta (VR);
- deposito: Via Denti 38, Località Cadimarco, Fiesse (BS);
- Ufficio commerciale: Via San Giovanni 1/1 Castel Goffredo (MN).

7. POLITICHE E OBIETTIVI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari della Società comprendono i mutui bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare l'attività operativa della Società.

L'azienda vigila in modo costante l'andamento delle variazioni dei tassi di mercato e ritiene che non sussistano rischi tali da richiedere delle strategie di copertura per i finanziamenti a medio e lungo termine. La società effettua delle operazioni in valuta e in modo particolare in dollari, tali operazioni non comportano rischi tali da dover richiedere delle coperture.

Nel merito degli strumenti finanziari derivati, la Società ha stipulato negli esercizi precedenti un contratto di *interest rate swap*; si è proceduto ad adeguare il valore dello stesso al valore di mercato al 31 dicembre 2015.

Nella tabella seguente sono riportate le condizioni di tale contratto:

N. di contratto	SWAP526982UB
Valore nominale	Euro 10.000.000
Data stipula	7 maggio 2007
Data scadenza	7 maggio 2017
Banca di appoggio	Unicredit Banca D'Impresa SpA
Interesse riconosciuto dalla banca	Euroribor 6 mesi > o < di 3,5%
Interesse a carico di Finn-Power Italia	dal 7 maggio 2007 al 7 maggio 2008 interesse fisso del 5,2%
	dal 7 maggio 2008 al 7 maggio 2009 interesse fisso del 5,65%
	dal 7 maggio 2009 al 7 maggio 2017 interesse fisso del 6,23%

Il valore di mercato al 31 dicembre 2015 di tale contratto derivato (negativo per Euro 415 migliaia) è stato calcolato da HVD, applicando tecniche di valutazione comunemente utilizzate dagli operatori di mercato per determinare il valore degli strumenti finanziari, i cui input rappresentano le aspettative di mercato e la misura dei fattori di rischio insiti nello strumento finanziario oggetto di valutazione. Gli effetti derivanti da tale valutazione, sono stati iscritti a conto economico.

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali ed altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

Rischio di credito: la Società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 31 dicembre 2015 e, sulla base dell'analisi effettuata e delle informazioni disponibili, ha appostato un fondo svalutazione che tutela adeguatamente la Società contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

La società svolge un'attenta attività di monitoraggio della gestione del rischio di credito.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Finn-Power Italia s.r.l., operando in un contesto competitivo globale, è influenzata dalle condizioni generali del mercato e dall'andamento dell'economia mondiale. Di conseguenza, l'eventuale situazione economica avversa o l'instabilità politica di uno o più mercati in cui la società opera, comprese le ridotte opportunità di accesso al credito, possono avere un rilevante impatto negativo sull'andamento economico e condizionarne le prospettive future sia nel breve che nel medio lungo termine.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La raccolta ordini del quarto trimestre del 2015, presuppone di poter assicurare e incrementare i volumi di vendite avuti nel 2015. L'azienda prosegue la politica di contenimento dei costi e con i benefici attesi dal completamento dello sviluppo di alcuni nuovi progetti prevede di essere in grado di raggiungere, nel prossimo esercizio, un buon livello di Ebitda.

Tali aspettative consentiranno alla Società di raggiungere un livello di generazione di flussi di cassa adeguati alla remunerazione del capitale investito e al soddisfacimento del fabbisogno di liquidità.

In considerazione di quanto illustrato con riguardo alle previsioni economico-finanziarie e tenuto conto delle linee di affidamento in essere necessarie a finanziare nel breve termine il volume delle attività, si ritiene che la Società disponga delle risorse necessarie a soddisfare il fabbisogno di liquidità atteso per il prossimo esercizio.

10. PRIVACY

Vi informiamo che il documento programmatico sulla sicurezza, recante norme per l'individuazione delle misure di sicurezza minime per il trattamento dei dati personali a norma dell'art. 15 comma 2 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, è stato redatto ed aggiornato.

11. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Spettabile Socio,

la invitiamo ad approvare il bilancio della Società al 31 dicembre 2015, così come presentato, dal quale emerge un utile d'esercizio pari ad Euro 24.438, che proponiamo di destinare a Riserva Straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



FINN-POWER ITALIA S.R.L.

con unico socio

Sede in Viale Artigianato n. 9 – 37044 COLOGNA VENETA (VR).

Capitale sociale € 1.500.000

Società soggetta alla direzione e coordinamento di

FINN-POWER OY

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in Euro, ove non diversamente indicato

Premessa

Finn-Power Italia opera nel settore della commercializzazione, progettazione (con esclusione delle attività riservate a professionisti iscritti in albi) e costruzione di utensileria, articoli tecnici, macchine, macchinari industriali, attrezzature per officina ed industria, prodotti elettrici, elettronici ed informatici per l'applicazione industriale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Struttura del Bilancio

Il Bilancio, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, modificata a seguito dell'introduzione della riforma del diritto societario ai sensi del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa illustra, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. Le fonti normative cui si fa riferimento sono le leggi che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

E' stato indicato, per ciascuna voce, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, qui di seguito illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, sono quelli previsti dal Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra le immobilizzazioni immateriali, presenti nel bilancio d'esercizio in chiusura, non si annoverano immobilizzazioni immateriali la cui durata debba essere considerata indeterminata.

I costi di sviluppo, sostenuti in relazione ad un determinato progetto, sono capitalizzati solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto, al quale sono legati, abbia successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo, non aventi queste caratteristiche, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiori a 5 anni.

Le immobilizzazioni, che alla chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al valore di iscrizione in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, sono opportunamente svalutate. Il valore svalutato viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori al netto degli sconti commerciali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario è ripristinato, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento inizia nel momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso ed è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo del bene.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della nuova vita utile residua di tale attività.

Nella tabella qui allegata sono riportate le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio.

Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Grandi Impianti specifici	15,5%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e dotazioni d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	10%

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo storico ed il fondo ammortamento, e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I beni strumentali, oggetto di locazione finanziaria, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing quali costi dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione.

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di carico delle partecipazioni viene rettificato nella fattispecie di perdite permanenti di valore e ripristinato nei successivi bilanci, qualora vengano meno i motivi che avevano determinato le precedenti rettifiche.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Detti valori risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata "fondo svalutazione crediti", portata in bilancio a diretta riduzione della corrispondente voce attiva; il loro ammontare è commisurato all'entità di rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza". I crediti incassabili entro l'anno ed i crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime e di merci sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, determinato secondo il costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo comprende i costi diretti e indiretti e gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile alle rimanenze. I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono iscritti al minor valore tra il costo di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine esercizio dal personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate in base ad una stima dell'onere per imposte dirette di competenza dell'esercizio effettuata in applicazione della normativa vigente e tenuto conto delle esenzioni applicabili e delle variazioni di reddito che si renderanno fiscalmente deducibili o imponibili nei prossimi esercizi.

Sono, inoltre, stanziati le imposte differite attive sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel conto economico le imposte anticipate sono indicate separatamente nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o con la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base al cambio a pronti in vigore alla data della chiusura del bilancio; le differenze di cambio sono state imputate al conto economico.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono

rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17 bis "Utili e perdite su cambi".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Strumenti di finanza derivata

Il contratto di finanza derivata è stato considerato strumento speculativo e valutato al minore fra il costo e il valore di mercato ("fair value"), con l'imputazione della variazione del valore rispetto al precedente esercizio a Conto Economico nella voce Oneri e proventi finanziari.

Il "fair-value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Il "fair-value" degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso tecniche valutative specifiche in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Composizione delle voci di bilancio dell'attivo e contenuti

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso soci.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.073.470	4.597.777	(524.307)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	0				0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	4.110.760	748.716	(148.445)	(1.120.930)	3.590.101
Diritti brevetti industriali	0				0
Concessioni, licenze, marchi	0				0
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	212.933	96.592			309.525
Altre	274.084	11.000		(111.240)	173.844

Totale	4.597.777	856.308	(148.445)	(1.232.170)	4.073.470
---------------	------------------	----------------	------------------	--------------------	------------------

La società, nell'anno 2015, ha iscritto un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo riconosciuto sulla base dell'incremento dei costi per personale altamente qualificato sostenuti nel corso dell'esercizio. Il valore di tale credito di imposta, che ammonta a Euro 74.613, per l'importo di 41.852 è andato a decrementare il valore dei costi di ricerca e sviluppo e per la rimanente parte è stato riconosciuto a conto economico.

Nel corso del 2015, la società ha ricevuto un contributo da parte del Mise relativamente ad un Progetto di Innovazione Industriale (decreto di concessione n. 00065MI01) che ammonta a Euro 106.593. Tale ammontare è stato portato a decremento dei costi di ricerca dell'esercizio.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Di seguito la movimentazione del costo storico nell'esercizio.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Valore netto
Impianto e ampliamento	0				0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	7.690.388	(4.700.558)	748.716	(148.445)	3.590.101
Diritti brevetti industriali	0				0
Concessioni, licenze, marchi	0				
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	212.933		96.592		309.525
Altre	705.725	(542.881)	11.000		173.844
Totale	8.609.046	(5.243.439)	856.308	(148.445)	4.073.470

La Società continua il suo programma di sviluppo di nuove applicazioni da utilizzare nelle diverse taglie di macchine per la piegatura delle lamiere.

Le spese inerenti sono state pertanto differite agli esercizi successivi per correlarle ai ricavi attesi dalla successiva commercializzazione dei menzionati prodotti innovativi.

L'ammontare delle spese di ricerca capitalizzate nell'esercizio è pari ad Euro 748.716 e si riferisce sia a costi del personale interno sia a costi di consulenze esterne, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda per maggiori dettagli in merito ai principali progetti di sviluppo capitalizzati.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono allocati i costi di consulenze esterne relative ad alcune nuove funzionalità del sistema ERP.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.091.300	5.287.145	(195.845)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	10.935.655
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-

Ammortamenti esercizi precedenti	(2.598.208)
Svalutazione esercizi precedenti	(3.531.588)
Saldo al 31/12/2014	4.805.859
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(176.525)
Saldo al 31/12/2015	4.629.334

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	3.275.040
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.199.407)
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2014	75.633
Acquisizione dell'esercizio	22.500
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(25.256)
Saldo al 31/12/2015	72.877

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.625.434
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.481.881)
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2014	143.553
Acquisizione dell'esercizio	162.310
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(131.588)
Saldo al 31/12/2015	174.275

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.949.803
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.687.703)
Svalutazione esercizi precedenti	-

Saldo al 31/12/2014	262.100
Acquisizione dell'esercizio	29.486
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(76.772)
Saldo al 31/12/2015	214.814

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	539	539	0
Partecipazioni			
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi
Altre imprese	539		
Totale	539		

Le partecipazioni sono relative alle quote sottoscritte nei seguenti Consorzi:

Denominazione	Importo
Consorzio Conai	22
Consorzio Energia Verona Due	517
Totale	539

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	9.245.645	8.871.075	374.570

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.611.100	4.541.744	69.356
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.957.129	1.615.359	341.770
Prodotti finiti e merci	2.677.416	2.713.972	(36.556)
Totale	9.245.645	8.871.075	374.570

Le materie prime e ausiliarie sono iscritte al valore di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e risultano pari ad Euro 5.101.128 (al lordo del fondo obsolescenza).

I prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e i prodotti finiti sono iscritti al costo di produzione, ed ammontano ad Euro 4.830.519 (al lordo del relativo fondo obsolescenza).

Il magazzino è esposto al netto del fondo obsolescenza, che nell'esercizio ha subito

la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Materie prime	544.873	31.233	(86.078)	490.028
Prodotti finiti	323.832	138.368	(266.226)	195.974
Totale	868.705	169.601	(352.304)	686.002

L'incremento del fondo obsolescenza magazzino materie prime raccoglie alcuni codici che presentano caratteristiche di obsolescenza.

Per quanto riguarda i prodotti finiti, gli incrementi del fondo obsolescenza sono relativi alla svalutazione di alcune macchine usate e macchine demo, al fine di adeguare il loro presunto valore di realizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.774.901	13.392.780	3.382.121

Il saldo è così suddiviso, secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	14.797.780			14.797.780
Verso controllanti	1.213.245			1.213.245
Crediti tributari	247.043			247.043
Imposte anticipate		73.607		73.607
Verso altri	441.274	1.952		443.226
Totale	16.699.342	75.559		16.774.901

I crediti verso clienti al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	10.674.115
Crediti verso altre imprese del Gruppo	4.407.411
Fondo svalutazione crediti	(283.746)
Totale	14.797.780

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	284.872
Utilizzo nell'esercizio	(8.010)
Accantonamento	6.884
Saldo al 31/12/2015	283.746

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo, sulla base delle informazioni disponibili, a coprire il rischio stimato di insolvenza dei clienti.

Nei crediti verso clienti sono inclusi crediti vantati nei confronti di altre società del Gruppo. Essi hanno natura commerciale e si riferiscono a transazioni concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio è presentato nella tabella seguente:

Prima Power GmbH (Germania)	Euro	131.815
Prima Power North America Inc. (Stati Uniti)	Euro	805.563
Prima Power Iberica SL (Spagna)	Euro	14.995
Prima Power France Sarl (Francia)	Euro	608.547
Prima Power UK Ltd (Gran Bretagna)	Euro	896
Prima Power Central U. (Repubblica Ceca)	Euro	12.204
Prima Electro Spa (Italia)	Euro	8.666
OOO Prima Power (Russia)	Euro	281.264

Prima Power Makina Ticaret Ltd (Turchia)	Euro	108.316
Prima Power South America Ltda (Brasile)	Euro	203.671
Prima Power Machine Services India Pvt Ltd (India)	Euro	31.340
Prima Power Suzhou (Cina)	Euro	2.069.306
Prima Power Australasia Pty Ltd (Australia)	Euro	101.025
Prima China (Beijing) Co.Ltd. (Cina)	Euro	29.803
Totale	Euro	4.407.411

I crediti verso controllanti accolgono le seguenti poste:

- crediti commerciali verso Finn-Power OY per le forniture rese, per un importo di Euro 267.261;
- crediti verso Prima Industrie S.p.A. per Euro 36.659 per servizi resi;
- crediti da consolidato fiscale verso Prima Industrie S.p.A. per Euro 909.325; di essi, Euro 778.118 per perdite fiscali Ires generate da Finn-Power Italia S.r.l. negli esercizi dal 2009 al 2012 e trasferite alla capogruppo Prima Industrie S.p.A. nell'ambito del contratto di consolidato fiscale di durata triennale sottoscritto tra le società, ed Euro 131.207 per crediti fiscali generati da Finn-Power Italia S.r.l. dal 2011 al 2013 e trasferiti alla Capogruppo.

Il dettaglio dei crediti verso clienti e verso controllanti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 6, è il seguente:

Area	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti Terzi	9.738.541	126.834	808.740	10.674.115
Crediti Gruppo	8.666	876.773	3.521.972	4.407.411
Totale clienti (*)	9.747.207	1.003.607	4.330.712	15.081.526
Controllanti	36.659	267.261	-	303.920
Totale controllanti	36.659	267.261	-	303.920

(*) Al lordo delle fatture da emettere e del fondo svalutazione crediti.

Le altre categorie di crediti sono riferite a soggetti residenti sul territorio nazionale.

I crediti tributari sono così composti:

Descrizione	Importo
Credito per anticipo T.F.R.	31.495
Acconto Irap	140.913
Ritenute su Int.	22
Credito Imposta	74.613
Totale	247.043

La società, per l'anno 2015 ha iscritto un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo riconosciuto sulla base dell'incremento dei costi per personale altamente qualificato sostenuti nel corso dell'esercizio. Il valore di tale credito di imposta ammonta a Euro 74.613.

I crediti per imposte anticipate risultano pari ad Euro 73.607; la composizione della voce è descritta nel paragrafo relativo alle imposte correnti e differite.

I crediti verso altri al 31/12/2015 sono pari complessivamente ad Euro 443.226, e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Credito v/Inail	184.272
Crediti verso dipendenti	43.509
Credito V/Mise	199.671
Altri depositi cauzionali	13.822
TOTALE ALTRI CREDITI ENTRO 12 MESI	441.274

Il credito v/Mise è stato iscritto a seguito dell'ammissione ai benefici del Fondo Innovazione Tecnologica per la realizzazione del progetto di innovazione tecnologica "Smilla", decreto di concessione n°2540 del 18.12.2014.

I crediti verso dipendenti sono riferiti agli anticipi sulla CIGO (Euro 34 migliaia) e agli anticipi per spese di viaggi e trasferte (Euro 9 migliaia).

I crediti verso altri incassabili oltre i dodici mesi, pari complessivamente ad Euro 1.952, sono così formati:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali a fornitori di servizi	1.952
TOTALE ALTRI CREDITI OLTRE 12 MESI	1.952

III. Attività finanziarie

Non vi sono in bilancio titoli o partecipazioni iscritte nell'attivo circolante destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.368.285	909.112	459.173
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	
Depositi bancari e postali	1.367.140	907.750	
Denaro e altri valori in cassa	1.145	1.362	
Totale	1.368.285	909.112	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	64.625	65.291	(666)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivo divers	64.625
Totale	64.625

Passività

A) Patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del comma 1 punto 7-bis, art. 2427, Codice Civile, si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014			Variazioni
	9.024.931		9.000.493			24.438
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Versamenti conto copertura perdite	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente 01.01.2013	1.500.000	148.072		8.440.118	- 931.761	9.156.429
Destinazione del risultato dell'esercizio				- 931.761	931.761	-
Risultato Dell'esercizio					- 407.476	- 407.476
Chiusura Esercizio Precedente 31.12.13	1.500.000	148.072		7.508.357	- 407.476	8.748.953
Destinazione del risultato dell'esercizio				- 407.476	407.476	-
Risultato Dell'esercizio					251.540	251.540
Chiusura Esercizio Precedente 31.12.14	1.500.000	148.072		7.100.881	251.540	9.000.493
Destinazione del risultato dell'esercizio		151.928	99.612		- 251.540	-
Risultato Dell'esercizio					24.438	24.438
Chiusura Esercizio Corrente 31.12.15	1.500.000	300.000	99.612	7.100.881	24.438	9.024.931

Il capitale Sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.500.000	1
Totale	1.500.000	1

Non vi sono riserve, o altri fondi, che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si riporta di seguito la classificazione delle riserve in bilancio:

Riserve	Valore	Classificazione (*)
Riserva Legale	300.000	B
Riserva Straordinaria	99.612	B
Riserva copertura perdite di esercizio	7.100.881	B
Totale	7.500.493	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Le riserve conto copertura perdite di esercizio, costituite mediante quota della rinuncia al credito commerciale del socio Finn-Power OY, sono disponibili solo per copertura di perdite e non sono distribuibili, come indicato nella precedente tabella. Le stesse rappresentano l'impegno del socio unico a garanzia della continuità aziendale della Società.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.704.560	1.142.754	561.806

La voce "Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili", pari ad Euro 71.871 al 31/12/2015, composta presenta i seguenti movimenti:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
Fondo Indennità suppl. agenti	68.907	2.964	0	71.871
Totale	68.907	2.964	0	71.871

L'indennità di cessazione di rapporto è calcolata ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile.

Il fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti è stato valorizzato come da criteri dettati dagli Accordi Economici Collettivi (AEc) del 18.12.1974 art. 10 e del 18.01.1977 art. 14.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015 pari ad Euro 1.632.689, è così composta:

Descrizione	31/12/2015
Fondo garanzia prodotti	850.353
Fondo installazione macchine	782.336
Totale	1.632.689

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (valori in migliaia di Euro):

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2015
Fondo garanzia prodotti	514	1.085	(377)	(372)	850
Fondo installazione macchine	400	743	(303)	(58)	782
Altri fondi rischi ed oneri	160		(24)	(136)	-
Totale altri fondi	1.074	1.828	(704)	(566)	1.632

Il fondo garanzia è stanziato al fine di riflettere le passività attese dagli interventi in garanzia, sulla base dei termini contrattuali, ed è calcolato in percentuale sulle macchine vendute in funzione della diversa tipologia delle medesime. Gli utilizzi sono stati effettuati a copertura dei costi per interventi in garanzia dell'esercizio 2015; i rilasci riflettono l'aggiornamento della valutazione sui costi degli esercizi successivi per le macchine vendute.

Il fondo installazione macchine accoglie la stima dei costi che verranno sostenuti a seguito di interventi del personale presso i clienti a cui sono stati ceduti macchinari alla fine dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
945.810	996.781	(50.971)

Avendo l'azienda più di 50 dipendenti, è stata espressa da alcuni dipendenti l'opzione di mantenere il TFR presso la stessa. Tale scelta ha comportato il versamento del TFR alla Tesoreria TFR INPS. L'incremento è pertanto relativo esclusivamente alla rivalutazione ex L297/82.

	Saldo al 31.12.2014	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2015
Saldo al 31.12.2014	996.781			
Incremento per accantonamento dell'esercizio		12.460		
Decremento per utilizzo dell'esercizio			(63.431)	
Saldo al 31.12.2015				945.810
Totale	996.781	12.460	(63.431)	945.810

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.759.447	21.787.664	2.971.783

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.868.766	3.467.121	0	7.335.887
Debiti verso altri finanziatori		414.635		414.635
Anticipi clienti	689.709			689.709

Debiti verso fornitori	9.202.522			9.202.522
Debiti verso controllanti	4.234.441			4.234.441
Debiti tributari	995.197			995.197
Debiti verso istituti di previdenza	636.092			636.092
Altri debiti	1.250.964			1.250.964
Totale	20.877.691	3.881.756	-	24.759.447

Il debito verso banche è così composto:

Descrizione	Importo
Debiti per anticipi fatture/ordini	2.534.790
Debiti per finanziamenti a medio-lungo termine	4.801.097
Totale	7.335.887

Il debito relativo a finanziamenti si riferisce, per Euro 105.688, ad un mutuo ipotecario sottoscritto con l'Istituto Unicredit Banca relativo all'immobile di Cologna Veneta. La società ha sottoscritto in data 16 luglio 2015, con l'istituto Banco Popolare un nuovo mutuo chirografario per Euro 4.695.409 per far fronte agli impegni dell'azienda nel medio/lungo periodo.

La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti, suddiviso per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Unicredit	105.688	-	-	105.688
Banco Popolare	1.228.288	3.467.121	-	4.695.409
TOTALE	1.333.976	3.467.121	-	4.801.097

Il debito verso altri finanziatori accoglie la valutazione al valore di mercato del contratto derivato in essere, le cui caratteristiche principali sono riepilogate nella tabella esposta di seguito:

TIPOLOGIA CONTRATTO	CONTRATTO NUMERO	DATA STIPULA	DATA SCADENZA	VALORE NOZIONALE	FAIR- VALUE
INTEREST RATE SWAP	SWAP526982UB	03/05/2007	07/05/2017	€ 10.000.000	414.635

La voce "acconti", pari ad Euro 689.709, comprende:

Descrizione	Importo
Clienti c/anticipi	323.709
Caparra Confirmatoria	366.000
Totale	689.709

L'ammontare dei "debiti verso fornitori" è così definito:

Descrizione	Importo
Fornitori	7.735.654
Fatture da ricevere	1.466.868
Totale	9.202.522

Tra i fornitori figurano anche società del Gruppo:

Descrizione	Importo
OOO Prima Power (Russia)	50.054
Prima Power Gmbh (Germania)	64.937
Prima Power Makina Ticaret Ltd (Turchia)	2.886
Prima Electro S.p.A. (Italia)	759.067
Prima Power Sozhou (Cina)	128.510
Prima Power North America (America)	9.369
Prima Power South America Ltda (Brasile)	211
Totale	1.015.034

I debiti verso imprese controllanti sono pari ad Euro 4.234.441 di natura commerciale:

Descrizione	Importo
Fornitore Finn-Power OY	3.297.668
Fornitore Prima Industrie S.p.A.	936.773
Totale	4.234.441

Il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 6, è il seguente:

	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Fornitori Terzi	7.809.830	317.375	60.283	8.187.488
Fornitori Gruppo	759.067	64.937	191.030	1.015.034
Totale debiti vs fornitori	8.568.897	382.312	251.313	9.202.522
Controllante	936.773	3.297.668	-	4.234.441
Totale Controllanti	936.773	3.297.668		4.234.441

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, e risulta così composta:

Descrizione	Importo
Debiti v/erario per ritenute alla fonte	397.624
Ritenute Irpef lavoratori autonomi	7.352
Fondo imposte	356.690
Erario c/Iva	229.611
Addizionale regionale	3.920
Totale	995.197

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza" comprende:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps	549.341
Debiti v/Previdapi	24.618
Debiti v/Fasi	7.541
Debiti v/Cometa	38.315
Debiti v/Firr	1.552

Debiti v/Enasarco	3.662
Debiti v/Previd.Complementare	11.063
Totale	636.092

Avendo l'azienda più di 50 dipendenti, l'opzione espressa da taluni per il mantenimento del TFR presso la società comporta il versamento mensile dello stesso alla Tesoreria TFR INPS.

Gli "altri debiti" al 31/12/2015 risultano così composti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzione	1.049.113
Debiti verso sindacato	1.604
Debiti v/ Inail	198.236
Debiti v/co.co.co.	2.011
Totale	1.250.964

La voce dipendenti c/retribuzioni accoglie i ratei del personale per ferie e permessi maturati e non ancora goduti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
184.017	196.027	(12.010)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi e oneri bancari	17.820
Risconti passivi diversi	166.197
Totale	184.017

I risconti passivi diversi accolgono principalmente il risconto dei proventi iscritti sulla base dei contratti di servizi di manutenzione, relativamente alla quota di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
1) Garanzie prestate	25.000	25.000	0
2) Garanzie reali prestate	3.098.741	3.826.902	(728.161)
3) Altri rischi			
- terzi	15.501.299	9.751.299	5.750.000
- beni altrui presso di noi	1.625.061	2.767.783	(1.142.722)
Totale	20.250.101	16.370.984	3.879.117

Tra i conti d'ordine si rilevano tra le garanzie prestate una fidejussione verso terzi, per Euro 25.000,00. Le garanzie reali prestate corrispondono all'ipoteca su immobile di proprietà per il mutuo ipotecario con l'istituto Unicredit Banca D'Impresa.

Nella voce altri rischi “terzi”, sono incluse le lettere di patronage di Prima Industrie S.p.A. depositate presso Istituti di credito, e nei “beni altrui presso di noi” sono inclusi prodotti finiti di proprietà di terzi.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	55.460.540	49.784.631	5.675.909
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	53.535.157	46.152.779	7.382.378
Variazioni rimanenze prodotti	305.214	1.362.796	(1.057.582)
Incrementi di Immobilizzazioni per lav. Interni	938.086	1.606.311	(668.225)
Altri ricavi e proventi	682.083	662.745	19.338
Totale	55.460.540	49.784.631	5.675.909

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio sono pari ad Euro 53.535.157, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 7.382.378, illustrato nella tabella che segue.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Vendite macchinari	45.534.641	38.399.338	7.135.303
Vendite accessori	4.386.664	4.215.223	171.441
Assistenza clienti	3.027.804	2.830.347	197.457
Vendita contr.manut.	415.766	575.762	(159.996)
Altri Ricavi	14.750	23.636	(8.886)
Upgrade su macchine	155.532	108.473	47.059
Totale	53.535.157	46.152.779	7.382.378

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Paesi Unione Europea	29.289.650	3.203.815	32.493.465
Paesi Europei Extra CEE	4.456.195	62.338	4.518.533
America	3.847.428	28.254	3.875.682
Resto del mondo	12.342.782	304.695	12.647.477
Totale	49.936.055	3.599.102	53.535.157

Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Importo
Costi di sviluppo	748.716
Capitalizzazioni Interne	189.370
Totale	938.086

L'ammontare delle spese di ricerca capitalizzate nell'esercizio è pari ad Euro 748.716, si riferiscono sia a ore di personale interno ed esterno utilizzato nello sviluppo di nuovi progetti, come illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Proventi vari	423.557
Sopravvenienze attive	19.447

Rilascio fondi rischi	194.220
Fitti attivi	12.098
Proventi da contributo di ricerca	32.761
Totale	682.083

Il rilascio del fondo rischi accoglie l'assorbimento nel conto economico della quota di fondi per cui non si sono verificati i presupposti di onere a carico della società. Nella voce "Proventi da contributo di ricerca" accoglie parte del credito d'imposta 2015 per attività di ricerca e sviluppo relativamente ai costi di personale altamente qualificato.

B) Costi della produzione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	55.126.507	48.248.320	6.878.187
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	32.933.836	27.861.331	5.072.505
Servizi	7.815.075	7.366.340	448.735
Godimento di beni di terzi	30.865	28.268	2.597
Salari e stipendi	8.391.579	8.334.654	56.925
Oneri sociali	2.552.983	2.491.539	61.444
Trattamento di fine rapporto	515.201	494.334	20.867
Altri costi del personale	128.487	129.334	(847)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.232.170	828.644	403.526
Ammortamento immobilizzazioni materiali	410.141	411.487	-1.346
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	50.000	-50.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.884	0	6.884
Variazione rimanenze materie prime	(69.356)	(308.564)	239.208
Accantonamento per rischi	777.126	151.410	625.716
Oneri diversi di gestione	401.516	409.543	(8.027)
Totale	55.126.507	48.248.320	6.878.187

L'incremento delle materie prime, dei servizi e dei costi del personale riflette principalmente l'effetto dell'incremento dei volumi di vendita.

Costi per servizi

I costi per servizi dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 7.815.075, e comprendono:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Spese amministrative	276.970	490.818
Canoni noleggio macchinari	38.472	35.850
Noleggio autoveicoli e macch.ufficio	542.603	524.670
Spese rappresentanza	148.085	69.847
Viaggi e trasferte	650.340	635.953
Riscaldamento e enel	252.951	244.707
Spese pulizie	33.821	24.111
Pubblicità	1.625	23.859
Trasporto da terzi	840.932	748.894
Manuten. autovetture/autoveicoli	1.108	1.611
Premi assicurazione	100.034	116.667
Spese telefoniche	111.968	201.780
Spese a partecipazione fiere	210.655	246.858

Prestazioni da terzi	3.681.267	3.090.629
Contributi vari agenti	7.161	4.557
Assistenza tecnica da terzi	285.073	306.689
Manutenzione impianti generici	36.520	32.169
Manutenzione terreni e fabbricati	31.420	5.031
Manutenzione officina	68.251	49.475
Manutenzione beni non di proprietà	7.139	1.198
Manutenzione e riparazione macchine ufficio	0	3.666
Canoni annuali assistenza	179.320	130.329
Consulenze tecniche	20.133	23.749
Indumenti lavoro	13.403	7.214
Ticket vari mensa/restaurant	43.138	30.916
Sicurezza sul lavoro	16.739	11.997
Ricerca selezione personale	8.600	14.320
Corsi istruzione tecnici	12.857	43.435
Consulenze commerciali	194.490	245.341
Totale	7.815.075	7.366.340

I costi per servizi sono diminuiti rispetto all'incremento del fatturato.

I compensi di competenza del collegio sindacale ammontano ad Euro 23.920.

Costi per godimento beni di terzi

La voce si riferisce principalmente (Euro 31 migliaia) agli affitti passivi relativi agli immobili detenuti in locazione dalla società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	5	6	(1)
Impiegati	106	104	2
Operai	85	81	4
Altri	1	2	(1)
Totale	197	193	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore industria.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e svalutazioni

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della presunta vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Tale voce accoglie l'accantonamento al fondo garanzia prodotti e al fondo installazione macchine si rimanda al paragrafo dedicato ai "fondi per rischi ed oneri" per i relativi commenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 401.516 e risultano così determinati:

Descrizione	Importo
Imposta comunale sugli immobili	44.809
Altre imposte	14.721
Cancelleria e stampati	28.752
Riviste e giornali	962
Autostrade	78.244
Carburante	182.679
Altri oneri diversi	51.349
Totale	401.516

C) Proventi e oneri finanziari

	31/12/2015 (163.393)	31/12/2014 (155.786)	Variazioni (7.607)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi finanziari	9.424	2.222	7.202
Utili o perdite su cambi	270.852	158.924	111.928
Interessi e altri oneri finanziari	(443.669)	(316.932)	(126.737)
Totale	(163.393)	(155.786)	(7.607)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi da clienti	8.851	2.155	6.696
Interessi bancari e postali	86	47	39
Proventi finanziari su strumenti derivati	0	0	0
Altri interessi attivi	487	20	467
Proventi finanziari	9.424	2.222	7.202
Utili su cambi	391.662	208.487	183.175
Perdite su cambi	(120.810)	(49.563)	(71.247)
Utili o perdite su cambi	270.852	158.924	111.928
Interessi passivi vs controllanti	0	(20.525)	20.525
Oneri finanziari su strumenti derivati	(1.304)	(24.994)	23.690
Interessi passivi su conto corrente	(181.707)	(63.744)	(117.963)
Interessi passivi su mutui	(37.116)	(11.440)	(25.676)
Altri oneri finanziari	(223.542)	(196.229)	(27.313)
Interessi e altri oneri finanziari	(443.669)	(316.932)	(126.737)
Totale	(163.393)	(155.786)	(7.607)

Gli oneri finanziari netti sono in linea con il precedente esercizio.

Non sono presenti proventi finanziari realizzati con imprese controllanti, controllate, collegate o con altre imprese del Gruppo.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015 (36.385)	Saldo al 31/12/2014 (758.464)	Variazioni 722.079
---------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Proventi straordinari diversi		
Totale proventi		
Oneri straordinari diversi		
Imposte esercizi precedenti	(36.385)	(758.464)
Totale oneri	(36.385)	(758.464)
TOTALE GENERALE	(36.385)	(758.464)

Le imposte esercizi precedenti sono relative alla chiusura di una conciliazione di proposta extra giudiziale con l' Agenzia delle Entrate di Verona.

Imposte sul reddito d'esercizio

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
	(109.817)	(370.521)	260.704
Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	(99.301)	(360.005)	260.704
IRAP esercizio	(99.301)	(360.005)	260.704
Proventi da credito d'Imposta			0
Provento da consolidato fiscale	0	0	0
Imposte anticipate:	(10.516)	(10.516)	0
Quota IRAP anticipate	(10.516)	(10.516)	0
TOTALE IMPOSTE	(109.817)	(370.521)	260.704

Fiscalità anticipata e differita

Il dettaglio delle imposte anticipate è allegato nella tabella che segue. Tenuto conto delle perdite conseguite dalla società nei precedenti esercizi e alla luce dell'incertezza che ancora caratterizza il mercato in cui opera l'azienda, si è ritenuto di rilevare la fiscalità anticipata sulle differenze temporanee fra i valori civilistici e fiscali delle attività e passività con riferimento alla sola imposta Irap, in relazione alla quale sussiste la ragionevole certezza di recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le differenze. Tale impostazione ha determinato la rilevazione della fiscalità anticipata ai fini Irap con riguardo alle sole differenze caratterizzate da un periodo lineare di riversamento (sono state escluse dalla rilevazione le differenze relative ai fondi per rischi ed oneri).

Ai fini Ires non sono state contabilizzate imposte differite attive sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali realizzate negli esercizi precedenti a quello di esercizio dell'opzione di consolidato fiscale. Tale impostazione, adottata in ossequio ad un principio di prudenza, muove dal fatto che non sussistono elementi sufficienti al fine di sostenere la ragionevole certezza di realizzare nel futuro di medio termine imponibili fiscali tali da assorbire l'entità delle perdite realizzate dalla società

In bilancio risulta un credito per imposte anticipate Irap per Euro 73.607, determinato da spese rinviate fiscalmente ad esercizi futuri. Nell'esercizio 2015 il riversamento delle imposte anticipate stanziato in esercizi precedenti ha provocato un onere a conto economico pari ad Euro 10.516. Il dettaglio delle voci su cui la fiscalità anticipata è stata rilevata è così formato:

ANNO	SPESE RAPPRESENTANZA	QUOTE DEDUCIBILI	QUOTA DETRATTE	QUOTA ESERCIZIO	QUOTA RESIDUA		IRAP 3,90%	IRES 27,5%	TOTALE
2005	€ 176.789	€ 58.930	€ 58.930	€ -	€ -	3,90%	€ -		€ -
2006	€ 347.237	€ 115.745	€ 115.745	€ -	€ -	3,90%	€ -		€ -
2007	€ 301.284	€ 100.428	€ 80.343	€ 20.085	€ -	3,90%	€ -		€ -
2008	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3,90%	€ -		€ -
2009	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3,90%	€ -		€ -
2010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3,90%	€ -		€ -
TOTALI	€ 825.310	€ 275.103	€ 255.018	€ 20.085	€ -		€ -	€ -	€ -
ANNO	AVVIAMENTO	QUOTE DEDUCIBILI	QUOTA DETRATTE	QUOTA ESERCIZIO	QUOTA RESIDUA		IRAP 3,90%	IRES 27,5%	TOTALE
2005	€ 4.853.374	€ 4.853.374		€ 269.631	€ 4.583.743	3,90%	€ 178.766		€ 178.766
2006	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 269.631	€ 269.632	€ 4.314.111	3,90%	€ 168.250		€ 168.250
2007	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 539.263	€ 269.631	€ 4.044.480	3,90%	€ 157.735		€ 157.735
2008	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 808.894	€ 269.631	€ 3.774.849	3,90%	€ 147.219		€ 147.219
2009	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 1.078.525	€ 269.631	€ 3.505.218	3,90%	€ 136.704		€ 136.704
2010	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 1.348.156	€ 269.631	€ 3.235.257	3,90%	€ 126.188		€ 126.188
2011	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 1.617.787	€ 269.631	€ 2.965.956	3,90%	€ 115.672		€ 115.672
2012	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 1.887.418	€ 269.631	€ 2.696.325	3,90%	€ 105.155		€ 105.155
2013	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 2.157.049	€ 269.631	€ 2.426.694	3,90%	€ 94.639		€ 94.639
2014	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 2.426.680	€ 269.631	€ 2.157.063	3,90%	€ 84.123		€ 84.123
2015	€ 4.853.374	€ 4.853.374	€ 2.696.311	€ 269.631	€ 1.887.418	3,90%	€ 73.607		€ 73.607
TOTALI	€ 4.853.374								
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE									€ 73.607

Il dettaglio delle imposte anticipate per le quali si è invece optato per la non rilevazione al 31 dicembre 2015 è il seguente:

IMPOSTE ANTICIPATE 2015	Diff. temporanee	Aliquota	Imposta
Su differenze temporanee			
Avviamento	€ 1.887.433	24,00%	€ 452.984
Fondo svalutazione magazzino	€ 686.002	24,00%	€ 164.640
Fondi rischi garanzia	€ 850.353	24,00%	€ 204.085
Fondo rischi ed oneri	€ 0	24,00%	€ 0
Fondo installazione macchinari	€ 782.336	24,00%	€ 187.761
Svalutazione immobilizzazioni	€ 3.563.924	24,00%	€ 855.342
Su perdite fiscali			€ 0
Perdite fiscali riportabili senza limiti di tempo	€ 2.334.729	24,00%	€ 560.335
Perdite fiscali	€ 2.057.422	24,00%	€ 493.781
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE NON ISCRITTE			€ 2.918.928

Non risultano imposte differite passive non iscritte.

Art. 2427 C.C. N. 6 bis: Variazioni cambi

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6, si rileva che ci non ci sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla

chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, risultanti in bilancio, sono così suddivisi:

Importo in euro	Importo originario
805.563	USD 877.042

Art. 2427 C.C. N. 6 ter: Vendite con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6 ter, non sono state poste in essere vendite con retrocessione a termine.

Art. 2427 C.C. N. 8: Oneri capitalizzati

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 8, che non sono stati iscritti nell'attivo e capitalizzati oneri finanziari.

Art. 2427 C.C. N. 16: Altre informazioni

Ai sensi e per gli effetti del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale. Dei tre membri del consiglio di amministrazione, solo l'amministratore delegato ha ricevuto un compenso. Si evidenziano inoltre il compenso della società di Revisione.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	23.920
Compenso società di Revisione	31.784

Art. 2427 C.C. N. 18: Altri titoli emessi

La società non ha emesso altri titoli.

Art. 2427 C.C. N. 19: Numeri e caratteristiche degli altri strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Art. 2427 C.C. N. 20 e 21: Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 2427 C.C. PUNTO 22bis: Operazioni con parti correlate

La società, come indicato nell'analisi dell'attivo di stato patrimoniale, ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni di natura commerciale con la società controllante.

Ai sensi dell'art. 2497 ter, i rapporti intercorsi con la società controllante, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati, sono riportati nella relazione sulla gestione.

Si riportano nella nota integrativa le informazioni relative a operazioni con parti correlate, come dettato dall'art. 2427 punto 22 bis del Codice Civile, modificato

dal D.Lgs 173/2008.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i citati rapporti con le società correlate, intendendo parte correlata la definizione adottata dal principio contabile internazionale IAS 24. Il dettaglio per società è illustrato alla voce Crediti (Clienti) e alla voce Debiti (Fornitori) della presente nota.

Rapporti commerciali diversi:

Esercizio 2015			
Crediti 4.407.411	Debiti 1.015.034	Garanzie	Impegni

Acquisto e vendita di servizi vari:

Esercizio 2015					
Costi			Ricavi		
Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
1.673.760	80.870	590.221	12.897.554	587.775	11.088

Le operazioni intercorse con parti correlate sono di natura commerciale, e sono state attuate in normali condizioni di mercato, intendendo, con tale definizione, non solo i prezzi di cessione o acquisizione, ma anche le condizioni di incasso e pagamento.

Art. 2427 C.C. PUNTO 22ter: Operazioni fuori bilancio

Ai sensi del nuovo n. 22/ter art. 2427 comma 1 C.C. modificato dal D.Lgs 173/2008 in recepimento della direttiva n. 46/06, si informa che la società non ha in corso accordi significativi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi, la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, nonché del gruppo di appartenenza.

Art. 2497 bis C.C.: Attività di direzione e coordinamento

Nel rispetto della specifica disciplina in tema di gruppi societari, introdotta dalla riforma del diritto societario, si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Bilancio d'esercizio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento alla data dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Stato patrimoniale	Finn-Power OY
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
b) Immobilizzazioni	63.537.815

c) Attivo circolante	58.918.057
d) Ratei e risconti	491.912
Totale Attivo	122.947.784

Passivo:

a) Patrimonio Netto:	46.243.960
Capitale sociale	49.417.108
Riserve	(7.014.263)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.841.115
Fondi per rischi e oneri	1.258.715
b) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
c) Debiti	70.030.434
d) Ratei e risconti	5.414.675
Totale passivo	122.947.784

Conto economico

A) Valore della produzione	107.967.992
B) Costi della produzione	(104.718.557)
C) Proventi e oneri finanziari	(1.362.320)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	

Imposte sul reddito dell'esercizio (107.416)

Utile (perdita) dell'esercizio 3.841.115

Rendiconto finanziario

Il Principio contabile OIC n. 12 prescrive, a integrazione dell'informazione del bilancio fornita con lo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, la redazione del rendiconto finanziario.

Tale prospetto rappresenta un documento di sintesi che spiega le variazioni intervenute nei flussi di cassa dell'impresa avvenute nell'esercizio.

Rendiconto finanziario**2015**

(importo in migliaia di Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 24
Imposte sul reddito	€ 146
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 163
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di	€ 0

attività

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione € 334

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi € 790
 Ammortamenti delle immobilizzazioni € 1.642
 Svalutazioni per perdite durevoli di valore € 0
 Altre rettifiche per elementi non monetari € 85

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn € 2.517

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze -€ 375
 Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti -€ 4.232
 Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori -€ 626
 Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi € 1
 Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi -€ 12
 Altre variazioni del capitale circolante netto € 20

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn -€ 5.224

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati) -€ 244
 (Imposte sul reddito pagate) -€ 429
 Dividendi incassati
 Utilizzo dei fondi

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche -€ 673

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) -€ 3.046

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali -€ 214
 (Investimenti) € 214
 Prezzo di realizzo disinvestimenti € 0

Immobilizzazioni immateriali -€ 708
 (Investimenti) € 708
 Prezzo di realizzo disinvestimenti € 0

Immobilizzazioni finanziarie € 0
 (Investimenti) € 0
 Prezzo di realizzo disinvestimenti € 0

Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) **-€ 922**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 1.256
Accensione finanziamenti	€ 3.171
Rimborso finanziamenti	€ 0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) **€ 4.427**

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c) **€ 459**

Disponibilità liquide al 1 gennaio **€ 909**

Disponibilità liquide al 31 dicembre **€ 1.368**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, perché il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel ringraziarVi per l'attenzione prestata e per l'interesse dimostrato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, correlato di tutti i documenti integrativi e di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 24.438 Riserva Straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



FINN-POWER ITALIA S.R.L.

con unico socio

Sede in Viale Artigianato n. 9 – 37044 COLOGNA VENETA (VR)

Capitale sociale € 1.500.000

Società soggetta alla direzione e coordinamento di

FINN-POWER OY

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE

DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

* * * * *

Signori Soci,

la presente relazione esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta nel corso dell'esercizio 2015 quale organo di controllo della Finn-Power Italia Srl (la "Società") ai sensi degli articoli 2403 e 2403-bis del Codice Civile.

L'attività di controllo contabile è stata attribuita dall'Assemblea alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Pertanto compete a detta società di revisione l'espressione del giudizio professionale in relazione al controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, facendo riferimento – nell'espletamento dell'incarico – alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- per quanto a nostra conoscenza, le attività poste in essere dal Consiglio d'Amministrazione appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo avuto contatti con il soggetto incaricato del controllo contabile Reconta Ernst & Young S.p.A., dai quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (il "**Bilancio**"), redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 26 febbraio 2016 ed in pari data consegnatoci, Vi riferiamo quanto segue :

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del Bilancio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile;
- il Bilancio non comprende poste per cui è richiesto il consenso del Collegio Sindacale ai fini della loro iscrizione;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni in merito;
- l'iscrizione in bilancio dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c.;
- abbiamo preso visione della relazione del soggetto incaricato del controllo contabile (Reconta Ernst & Young S.p.A.) rilasciata in data 16 marzo 2016 nella quale ha attestato che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della Società è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società e che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta che ci sono state comunicate dall'organo di controllo contabile, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori e concordiamo con la proposta degli Amministratori contenuta nella Relazione sulla Gestione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Cologna Veneta , 18 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Malchiodi



Dott. Giovanni Girelli



Dott. Francesco Romito



Finn-Power Italia S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Al Socio Unico della Finn-Power Italia S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Finn-Power Italia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Finn-Power Italia S.r.l. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Finn-Power Italia S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Finn-Power Italia S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finn-Power Italia S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Torino, 16 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti
(Socio)